



**Associazione Professori
Emeriti Fridericiani**



**Accademia
Pontaniana**

Seminari dell'APEF

Napoli, 5 dicembre 2023

Emergenza infanzia in Italia: denatalità, criticità nell'assistenza sanitaria, disuguaglianze socio-economiche ed educative.



**Associazione Professori
Emeriti Fridericiani**



**Accademia
Pontaniana**

15.00 - 15.10 **Saluti istituzionali**

Prof. Carlo Lauro - Presidente APEF, Emerito di Statistica dell'Università Federico II

15.10 - 15.20 **Introduzione**

Prof. Generoso Andria - Emerito di Pediatria dell'Università Federico II

15.20 - 15.50 **Denatalità e disuguaglianze socio-economiche ed educative nell'infanzia**

Prof. Mario De Curtis - Già Ordinario di Pediatria dell'Università di Roma La Sapienza,
Membro della Commissione Salute dell'Accademia Nazionale dei Lincei

15.50 - 16.20 **Iniziativa politiche per combattere le disuguaglianze in età pediatrica**

Dott. Paolo Siani - Direttore UOC Pediatria dell'AORN Santobono-Pausilipon di Napoli,
Già Vicepresidente della Commissione bicamerale Infanzia e Adolescenza

16.20 - 16.50 **L'assistenza sanitaria pediatrica: presente e futuro**

Prof.ssa Annamaria Staiano - Ordinaria di Pediatria dell'Università Federico II,
Presidente della Società Italiana di Pediatria

16.50 - 17.30 **Discussione e Conclusioni : Prof. Carlo Lauro e Prof. Generoso Andria**



A.P.E.F.
Associazione
Professori
Emeriti
Fridericiani



La "rosta" della Federico II (1908) e la visione dell'APEF

L'**APEF** nasce nel settembre 2018 per iniziativa di un gruppo di professori emeriti della Federico II con l'**obiettivo** di mettere a disposizione della società civile, delle imprese e delle Istituzioni il frutto delle esperienze maturate nell'ambito del proprio insegnamento e dell'attività di ricerca svolta all'interno dell'Ateneo più antico del mondo.

La **visione dell'APEF** è simbolicamente ben sintetizzata dalla "**rosta**" posta sui portoni principali della Federico II, che abbiamo assunto come nostra icona

In origine, questo elemento architettonico aveva la funzione di portare luce negli androni dei palazzi, solitamente poco luminosi. In qualche modo il suo ruolo può essere assimilato a una **via di accesso al mondo universitario delle istanze di cultura e delle esperienze di vita reale che provengono dalla società** in senso lato. Allo stesso tempo, simmetricamente, possiamo guardare alla "rosta" come la via attraverso cui **trasmettere alla società, alle istituzioni e al mondo produttivo stessa le conoscenze e i valori maturati all'interno dell'università**. È in questa duplice funzione che essa agisce come una sorta di cellula osmotica in cui può essere pienamente esercitato il ruolo dei professori emeriti ampliando così l'obiettivo della **III Missione dell'università, evitando così la percezione di una università come rinchiusa nella sua torre eburnea**





A.P.E.F.
Associazione
Professori
Emeriti
Fridericiani



Le attività dell'APEF

Secondo la visione della rosta l'Associazione, secondo il **principio di sussidiarietà** e con **metodo multidisciplinare**, realizza attività di **trasferimento culturale, scientifico, tecnologico e di trasformazione produttiva** delle conoscenze, attraverso **processi di interazione diretta con la società civile**, il tessuto imprenditoriale e le istituzioni, affinché la conoscenza diventi strumentale per l'ottenimento di benefici di natura sociale, culturale ed economica.

Le tematiche affrontate dall'APEF in questi anni, sotto forma di convegni, conferenze, seminari o tavole rotonde, in linea con l'articolo 2 del suo statuto, si sono concretizzati in:

- **contributi alla società in generale e al territorio, per l'interpretazione dei megatrend** come: Invecchiamento della popolazione; Emergenza infanzia; Diseguaglianze sociali e territoriali; Impatti della innovazione tecnologica; Degrado e tutela dell'ambiente; PNRR e sostenibilità per Napoli; Scuola e cittadinanza attiva.
- **contributi alle istituzioni pubbliche e agli operatori economici sugli aspetti metodologici e operativi riguardanti le grandi sfide del presente e del futuro** in relazione allo sviluppo sostenibile quali: Economia circolare; Valutazione d'impatto degli interventi pubblici, Valorizzazione della ricerca, Autonomia differenziata, Terzo settore, Cultura del bene comune, della sussidiarietà e del buon governo, Obiettivi e utilizzazioni dell'Agenda 2030.

Altri temi sono in programma per i prossimi mesi come Le intelligenze artificiali per le imprese: prospettive rischi e responsabilità, Turismo e sostenibilità sociale, Matematica e letteratura. Costituzione e Agenda 2930 Per approfondire questi contributi e partecipare agli eventi futuri <http://www.apef.unina.it>



Associazione Professori
Emeriti Fridericiani



Accademia
Pontaniana

Emergenza infanzia in Italia: denatalità, criticità nell'assistenza sanitaria, disuguaglianze socio-economiche ed educative.

Dopo il seminario sull'invecchiamento della popolazione "Città, anziani e sostenibilità", l'APEF propone con questo incontro una riflessione sulle **problematiche dell'età pediatrica** nel nostro paese, sicuramente più gravi nelle regioni meridionali e tra i minori di famiglie immigrate. Siamo di fronte a una vera **emergenza**, dovuta alla **denatalità**, alla **povertà di larghe fasce della popolazione** e alle **criticità nell'assistenza sanitaria**, tra cui la **migrazione verso ospedali del Centro-Nord**, che sono responsabili, per molti bambini ed adolescenti, di inaccettabili **disuguaglianze circa lo stato di salute, la situazione sociale e la formazione scolastica**. È urgente la promozione di iniziative politiche per combattere le disuguaglianze esistenti nella popolazione infantile, considerando anche l'occasione offerta dal PNRR e il pericolo dell'autonomia regionale differenziata.



Associazione Professori
Emeriti Fridericiani



Accademia
Pontaniana

*Emergenza infanzia in Italia: denatalità,
criticità nell'assistenza sanitaria,
disuguaglianze socio-economiche ed educative.*

L'emergenza infantile in Italia è un tema molto complesso e delicato, che riguarda diversi aspetti della vita dei bambini e delle famiglie. Tra questi, ci sono **la denatalità, le criticità dell'assistenza sanitaria, le disuguaglianze socioeconomiche ed educative.**

La **denatalità** è il fenomeno della riduzione del **numero di nascite**, che ha raggiunto nel 2021 un nuovo minimo storico: 400.249 nati, meno 1.1% in meno rispetto al 2020 (-28,7% rispetto al 2010). La denatalità ha interessato tutte le regioni italiane. Tra il 2010 e il 2021, il calo delle nascite è stato più marcato nelle regioni del Centro (-34,3%) e del Nord (-32,5%), mentre il Sud ha registrato una diminuzione più contenuta (-23,6%)¹. Il **numero medio di figli per donna** al 2021 è sceso a 1,24 per il complesso delle residenti rispetto a 1,44 negli anni 2010. Nel 2021, la situazione non è migliorata: i nati sono stati 400.249, circa 4.500 in meno rispetto al 2020.

Questo calo è **dovuto a vari fattori**, tra cui l'invecchiamento della popolazione, la diminuzione delle donne in età feconda, la crisi economica, il calo dei matrimoni e la scarsa conciliazione tra lavoro e famiglia.



Associazione Professori
Emeriti Fridericiani



Accademia
Pontaniana

Emergenza infanzia in Italia: denatalità, criticità nell'assistenza sanitaria, disuguaglianze socio-economiche ed educative.

La denatalità comporta conseguenze negative sia per il benessere individuale e sociale, sia per la sostenibilità del sistema previdenziale e sanitario.

- Le criticità dell'assistenza sanitaria riguardano la qualità e l'accessibilità dei servizi di cura, prevenzione e promozione della salute per i bambini e gli adolescenti. Il Servizio sanitario nazionale, pur essendo tra i più avanzati al mondo, presenta forti disuguaglianze territoriali, che penalizzano soprattutto le regioni del Sud.
- Le disuguaglianze socio-economiche ed educative sono il divario tra le condizioni di vita e le opportunità di apprendimento dei bambini e degli adolescenti a seconda del reddito, dell'istruzione e dell'origine dei genitori. Queste disuguaglianze influenzano anche la salute e il benessere psico-fisico dei minori, che rischiano di subire maggiori problemi di alimentazione, obesità, malattie croniche, disturbi mentali e abbandono scolastico. In Italia, oltre 5,6 milioni di persone, di cui 1,2 milioni di bambini, vivono in povertà assoluta, una condizione che limita l'accesso a beni e servizi essenziali